

Roma, mercoledì 29 gennaio 2020

Spett.le

AZIENDA OSPEDALIERA

"COMPLESSO OSPEDALIERO S. GIOVANNI - ADDOLORATA"

Via PEC all'indirizzo

ao.sga@pec.hsangiovanni.roma.it

**AZIENDA OSPEDALIERA "COMPLESSO OSPEDALIERO S. GIOVANNI -
ADDOLORATA" / R.D. S.p.A.
RICORSO AL TAR LAZIO**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' DA RENDERE A CURA
DEL COLLABORATORE/CONSULENTE ALL'ATTO DEL CONFERIMENTO
DELL'INCARICO ai sensi dell'art. 47, DPR n. 445/2000 e s.m.i**

Il sottoscritto Avv. Paola Conio, nata a Roma l'8 gennaio 1966, C.F. CNOPLA66A48H501J, iscritta nell'elenco degli Avvocati abilitati al patrocinio innanzi alle magistrature superiori all'Ordine degli Avvocati di Roma con Tessera n. A31439, in vista del conferimento dell'incarico di assistenza giudiziale in oggetto in favore dell'Azienda Ospedaliera "Complesso Ospedaliera San Giovanni Addolorata"

VISTI

- la disciplina dettata dalla Legge n. 190/2012, recante norme sulla prevenzione e sul contrasto alla corruzione nella pubblica amministrazione, e successivi decreti delegati;
- la Determinazione ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015;
- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione approvato in ambito aziendale con Deliberazione n. 23/DG del 29 gennaio 2016;
- l'art. 2 del Codice di comportamento del dipendente pubblico di cui al D.P.R. n. 62/2013, che disciplina l'ipotesi di conflitto di interessi nonché il conseguente obbligo di astensione posto a carico del lavoratore;
- il Codice Etico-Comportamentale adottato con Deliberazione n. 63/DG FF del 31 gennaio 2014, che trova applicazione ai dipendenti ed in generale ai soggetti che a qualsiasi titolo collaborano con questa Amministrazione;

CONSAPEVOLE

delle sanzioni previste dal codice penale per l'ipotesi di dichiarazione mendace, nonché degli ulteriori effetti previsti ex artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. (decadenza del beneficio acquisito in virtù di provvedimento emanato in base a una dichiarazione non veritiera);

DICHIARA

- di non essere alle dipendenze della Pubblica Amministrazione;



- di essere a conoscenza della nozione giuridica di “conflitto di interesse” che si realizza quando viene affidata un’alta responsabilità decisionale a un soggetto che abbia interessi economici, personali o professionali in conflitto con l’imparzialità richiesta da tale responsabilità;
- di svolgere l’attività professionale di Avvocato;
- di non trovarsi in situazioni di conflitto di interesse secondo quanto disposto dall’art. 51 c.p.c.;
- che non sussiste alcuna causa che possa configurare in capo al dichiarante una situazione una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, rispetto all’attività di assistenza giudiziale da svolgere;
- di essere a conoscenza del fatto che, qualora nell’esecuzione dell’incarico di Collaborazione intervenga una causa di conflitto di interessi, il sottoscritto dovrà comunicarla tempestiva-mente all’Amministrazione ed astenersi dall’ulteriore esecuzione dell’incarico;
- che non ricorre alcuna delle cause di incompatibilità dell’incarico come descritte nel D. Lgs. n. 39/2013 e nell’art. 35-bis del D. Lgs n. 165/2001 e s.m.i..

Consapevole dell’obbligo di pubblicazione ai sensi dell’art. 15 del D. Lgs. n. 33/2013, concernenti i titolari di incarichi dirigenziali e di collaborazione, nonché del fatto che, ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. n. 196/2003, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici esclusivamente nell’ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Si allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità.

Cordiali saluti.

Avv. Paola Conio

